

RELAZIONE SOCIALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/10

Signori e cari soci volontari e volontarie,

la nostra Associazione è stata costituita con atto notaio Pessina in RHO, in data 21 dicembre 2005, n. 37476 di repertorio e n. 10926 di raccolta, a seguito distacco di 8 sezioni da Croce Azzurra Associazione Volontari Abbiatensi.

Iscritta all'anagrafe Unica istituita presso la Direzione Regionale delle Entrate di Milano in data 16 gennaio 2006.

Durante lo stesso mese di gennaio 2006 con le Assemblee di sezione e la elezione degli organi sezionali ha avuto ufficialmente inizio l'attività in forma autonoma di Croce Azzurra Ticinia Onlus e pertanto il decorso mese di gennaio è ricorso il quinto anniversario di attività della nostra Associazione che ha raggiunto un alto livello di prestazioni nelle varie tipologie di servizi.

Con il Consiglio direttivo possiamo dirci veramente orgogliosi di questa dinamica Associazione, che deve il suo impulso e incremento al fattivo e qualificato impegno di voi tutti e al costante attivo coordinamento da parte degli Esecutivi di sezione e dei loro collaboratori.

A tutti voi, anche a nome del Consiglio direttivo, rivolgo un sincero grazie che sgorga spontaneo dal cuore.

Come ben sapete la nostra Associazione che ha sede legale in Inveruno - Largo Sandro Pertini, 2 ed è strutturata in 9 sezioni operative dislocate nei rispettivi comuni.

Nei territori del Castanese n.4, del Legnanese n. 3 e del Magentino n.2, con una popolazione di 66.000 abitanti e una superficie di 90 Kmq.

I comuni interessati sono molto carenti di mezzi di trasporto pubblici e di collegamento con le varie strutture sanitarie e sociosanitarie e pertanto la mobilità verso queste strutture è assicurata dalla nostra Associazione.

Croce Azzurra Ticinia collabora attivamente con le Amministrazioni comunali, e con gli Enti.

I reciproci rapporti, in funzione del servizio sociale da noi svolto, sono regolati da convenzioni.

Attualmente sono vigenti le convenzioni con i nove comuni interessati per i servizi rivolti alla popolazione e con l'ASL MI 1 per l'accompagnamento delle persone che necessitano di sottoporsi a dialisi.

Alla data del 31/12/10 i volontari e soci ordinari, erano 383, dei quali 106 donne e 277 uomini, i soci onorari 15 e i soci emeriti 30.

I nuovi iscritti sono stati 26, i dimissionari 20, i volontari che hanno cessato l'attività per raggiunti limiti di età o per ragioni di salute e iscritti nell'elenco dei soci emeriti 10, i volontari deceduti 3, il saldo pertanto risulta essere passivo per 7 unità.

Alla data del 29 marzo 2010 i soci volontari sono 385 dei quali 102 donne e 283 uomini.

Non risulta pervenuto verbale alcuno da parte del collegio dei probiviri, segno che il contenzioso è stato nullo.

Gli automezzi in carico sono 56 automezzi, dei quali uno avuto in comodato dal comune di San Giorgio su Legnano e due in attesa di essere alienati.

N.16 sono mezzi attrezzati con sollevatore (4 furgoni finestrati e 11 doblò e 1 scudo) n. 2 doblò sono attrezzati con sedile anteriore lato passeggero base girevole discesa/salita elettrica e 1 Volvo 1600 con sedile anteriore girevole, meccanico.

Possiamo dire con orgoglio di aver adempiuto alla missione prevista dall'Art. 3 del nostro statuto con impegno e grande senso di responsabilità.

La tabella che segue fotografa nel suo insieme la situazione e l'attività complessiva delle sezioni nel decorso 2010.

SEZIONE	N° Volontari	Persone Accompagnate	N° Viaggi	N° Servizi	KM. Percorsi	Ore dedicate	N° Automezzi
Boffalora s/Ticino	31	57	1.778	4.635	50.132	4.781	5
Busto Garolfo e Olcella	43	290	5.422	5.443	113.228	8.347	8
Castano Primo	39	518	3.172	3.943	102.999	6.854	7
Inveruno e Furato	57	202	2.230	3.422	80.017	5.531	6
Marcallo c/Casone	56	121	3.063	8.212	80.624	4.890	7
Robecchetto e Malvaglio	37	211	2.098	3.041	76.849	5.180	5
S. Giorgio su Legnano	18	169	2.498	9.513	45.993	4.801	4
Vanzaghello	48	182	3.404	5.361	88.809	5.375	6
Vanzaghello	54	230	5.031	8.277	111.545	8.750	6
TOTALI	383	1980	28.696	51.847	750.196	54.509	54

La seguente invece, riepiloga per tipologia di servizi, l'attività complessiva dell'Associazione.

Cod.	DESCRIZIONE SERVIZI	PERSONE SERVITE	VIAGGI	SERVIZI	KM.	ORE
1	SERVIZI SOCIALI Per l'accompagnamento di persone, richiesto dal comune	89	8.373	15.525	251.509	14.069
2	PRENOTAZIONE, RITIRO REFERTI e trasporto provette prelievi del sangue, richiesto dal servizio sociale	81	628	5.016	10.894	651
3	PRENOTAZIONE ESAMI – RITIRO REFERTI – UTENTI VARI	29	48	49	263	16
4	ACCOMPAGNAMENTO PER ESAMI DEL SANGUE	92	493	531	7.473	538
5	ACCOMPAGNAMENTO PER VISITE SPECIALISTICHE O ESAMI STRUMENTALI	1.279	3.974	4.181	153.688	8.862
6	ACCOMPAGNAMENTO PER DIALISI	29	5.991	6.192	138.257	7.547
7	ACCOMPAGNAMENTO PER CHEMIO/ RADIOTERAPIA E RELATIVI CONTROLLI	50	1.196	1.212	76.319	3.159
8	ACCOMPAGNAMENTO PER CICLI DI RIABILITAZIONE MOTORIA	163	2.724	2.877	55.533	4.458
9	ACCOMPAGNAMENTO PER CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO	74	3.403	5.152	22.609	3.638
10	ATTIVITA' TESE A VINCERE LA SOLITUDINE Servizio amico per la socializzazione Consegna pasti e pacchi alimentari ecc.	58	1.035	9.609	10.496	1.579
11	SERVIZI GENERALI	36	831	1.503	23.155	10.352
	TOTALE	1.980	28.696	51.847	750.196	54.869

Sono numeri importanti che evidenziano i bisogni delle nostre comunità e la capacità di risposta della nostra Associazione anche di fronte a richieste in continuo aumento.

Infatti le persone accompagnate sono aumentate del 12,05%), i viaggi del 12,81%, i servizi del 15,20%, i Km. percorsi del 4,62% e le ore dedicate del 11,61%.

Questo importante servizio è messo a rischio dalla DGR. 893 del 1 dicembre 2010, qualora venga considerato trasporto sanitario semplice, anziché come risposta ad un bisogno sociale della comunità.

Il volontariato puro, cioè quello che si avvale unicamente di personale volontario ha bisogno solo di poche e semplici regole da rispettare evitando al massimo la burocrazia.

Ben vengano controlli a tappeto, ma a seguito di normative semplici e che non necessitano di consulenze legali per essere interpretate.

Il Consiglio direttivo, dopo aver inviato in data 25 gennaio 2011, una lettera ai Sindaci, al Presidente e agli Assessori alla Sanità, alla Solidarietà Sociale e al Bilancio della Regione Lombardia e per conoscenza ai Capigruppo Consiliari e all'ASL Milano 1, ha avviato una serie di incontri con Ciessevi Milano, i Sindaci, i Sindacati di Zona e l'Associazione Industriali di Legnano, quali parti interessate, per illustrare le gravi conseguenze per le nostre comunità.

Due gruppi consiliari hanno presentato interpellanza, l'ASL ha chiesto chiarimenti, i Sindaci si stanno interessando, attendiamo risposte dalla Regione con la speranza, che soprattutto il buon senso prevalga al fine di evitare, che attività di rilevante utilità sociale e fautori di umanizzazione e socializzazione, rivolte particolarmente alle fasce più deboli e bisognose vengano a cessare, distruggendo un patrimonio di solidarietà costruito in anni di sacrifici e impegno.

Dopo questo breve e doveroso cenno al problema grave che ci sta davanti e del quale, nelle vostre assemblee di sezione molto si è discusso, desidero mettere in evidenza anche le varie iniziative che sono state attivate per radicare sempre più la nostra presenza sul territorio.

Cito per brevità le principali ben conoscendo il costante impegno di tutte le Sezioni.

- ✓ La partecipazione della sezione di Boffalora alla festa di Santa Lucia, organizzata dal comune, oltre ad iniziative promozionali per la raccolta di adesioni e fondi.
- ✓ La ricorrenza del decennale della sezione di Busto Garolfo e Olcella ed il venticinquesimo della sezione di Vanzaghella.
Per l'occasione è stato predisposto dalle Sezioni un opuscolo che ha ripercorso la storia e le attività della sezione invitando la popolazione a dedicare qualche ora del proprio tempo al volontariato.
- ✓ La festa del volontariato organizzata dalla Sezione di Castano Primo, presso la tensostruttura, unitamente ad AVIS e la partecipazione della stessa all' iniziativa organizzata dal comune, in occasione della festa patronale
- ✓ La partecipazione della Sezione di Marcallo con Casone alle varie iniziative organizzate in collaborazione con le altre Associazioni e la presenza, alla festa di primavera organizzata dal comune, con uno stand per la promozione della nostra Associazione e raccolta di fondi con la distribuzione del riso
- ✓ La collaborazione della sezione di Robecchetto e Malvaglio con Alcolisti Anonimi e l'organizzazione, con la Consulta Giovani ed il patrocinio del Comune, della serata con il Dott. Davide Uccellini sul tema relativo alla dipendenza da alcool e giochi, nonché della giornata del volontariato.
- ✓ La partecipazione della sezione di Villa Cortese alle manifestazioni organizzate, di concerto con il comune, dalla Consulta delle Associazioni di volontariato per la raccolta di fondi per la solidarietà.
- ✓ E da ultimo non perché meno importante, al termine dell'Assemblea per il bilancio preventivo, a fine novembre, la conferenza della D.ssa. Patrizia Ritorno Psicologa, Presidente dell'Associazione di famiglie La Quercia che si occupa delle persone diversamente abili, che ha trattato il tema: "Il volontariato: ruolo, diritti e doveri".

La messa in servizio di una nuova autovettura inoltre, ha rappresentato per ogni sezione l'occasione di coinvolgimento della popolazione.

Queste varie iniziative dimostrano la vitalità delle nostre sezioni e l'attenzione che esse rivolgono alla necessità di rendere partecipe i cittadini, al fine anche di ottenere nuove adesioni alla nostra Associazione.

Nell'attuale società, pervasa da un forte individualismo è sempre più difficile trovare persone disponibili a dedicarsi al volontariato.

E' necessario pertanto che Stato e Istituzioni trovino i modi per incentivare i giovani verso il volontariato, incrementando i fondi per il servizio civile volontario e con adeguate iniziative.

La maggior parte dei nostri volontari è rappresentata da persone ritirate dal lavoro che, fin da giovani e nella loro esperienza di vita, hanno sempre dedicato gratuitamente del tempo nei vari settori della società civile e religiosa.

Vorrei ora passare ad alcune osservazioni sul bilancio senza entrare nello specifico in quanto lo stesso e la nota integrativa già esplicitano molto dettagliatamente la situazione economica dell'Associazione.

Sotto il profilo economico, il vostro impegno oltre che nell'effettuare i servizi, nel proporre la devoluzione del 5 per mille alla nostra Associazione, i contributi dei comuni e dei soci onorari, la generosità delle nostre popolazioni che, oltre all'apprezzamento verbale, ci sostengono economicamente, unitamente all'oculata e corretta gestione delle risorse, ci consentono di chiudere il bilancio positivamente dopo aver effettuato importanti investimenti

Le spese per investimento ammontano complessivamente a € 227.191,22 di cui:

per automezzi € 196.066,00

per attrezzatura € 7.725,22

Le 2.240 devoluzioni del 5 per mille per l'anno 2009 stanno a confermare quanto sia radicata e apprezzata l'Associazione nelle nostre comunità.

L'auspicio è che finalmente i fondi per il 5 per mille trovino definitivo collocamento nel bilancio statale così da consentire una previsione e programmazione migliore delle attività.

Per quanto riguarda i rimborsi dialisi da parte dell'ASL, unico servizio rimborsato da Regione Lombardia, l'importo ammonta a 69.646 euro ed è pari a una media di € 0,50 a Km.

Il servizio può considerarsi in pareggio se negli oneri vengono inclusi gli ammortamenti, ammontando il nostro costo Kilometrico a € 0,507, mentre escludendo gli ammortamenti si attesterebbe a 0,32 € a Km. consento un margine.

I risultati positivi confermano la corretta impostazione della nostra azione e premiano la trasparenza con la quale operiamo nei confronti degli aventi interessi, Enti, Soci onorari, donatori, popolazione e soprattutto nei vostri confronti che dedicate impegno ed energie.

Insieme possiamo essere orgogliosi per gli obiettivi raggiunti, ma nel contempo sentiamo la responsabilità a fare sempre meglio e continuare con entusiasmo nel cercare nuove motivazioni al nostro agire.

Con la disponibilità dei volontari, invito le Sezioni a non aver paura ad ampliare la gamma di interventi e attività previste dall'art. 4 dello Statuto tenendo ben presente le finalità indicate nell'art. 3.

Trovare nuove forme di coinvolgimento dei volontari e fornire loro motivazioni forti è la strada giusta per ottenere il consenso e sperimentare attività diverse da aggiungere al tradizionale accompagnamento delle persone per visite e terapie.

Nell'avviarmi alla conclusione desidero ringraziare tutti i componenti il Consiglio Direttivo per la fattiva collaborazione, i Coordinatori, i componenti gli Esecutivi di sezione e i collaboratori per la dedizione costante nel cercare di rispondere positivamente a tutte le richieste di aiuto.

Ringrazio la Sezione di Inveruno per aver messo a disposizione del Consiglio direttivo, valide e qualificate collaboratrici per la segreteria e Voi care volontarie e volontari per la costanza.

Sono certa che vorrete apprezzare il lavoro compiuto e dopo l'illustrazione e l'analisi dettagliata dei dati di bilancio, che avete già avuto modo di esaminare nelle vostre sezioni, esprimere il voto favorevole.

Grazie.

Inveruno, 23 marzo 2011

Il Presidente
Enrica Oldani